



ti di scarso rendimento e per il ristabilimento di una severa disciplina di lavoro.

Il Direttore Generale, su richiesta del Presidente espone le varie questioni di dettaglio che sono oggetto di discussione per l'applicazione dell'accordo di Milano al personale dell'Istituto.

Il Presidente rileva la necessità, prima che il Consiglio decida sulla proposta del consigliere Castelli, di approfondire i termini e la portata delle varie questioni accessorie ed in particolare delle mensilità raggiunte, del trattamento di quiescenza e del personale delle agenzie.

Il consigliere Crossetti chiede che la Direzione prepari una relazione informativa su tutta la materia.

Il Presidente propone quindi di rinviare la continuazione della discussione ad altra adunanza che dovrebbe essere tenuta il 2 maggio 1946.

Il Consiglio approva.

Il consigliere Molle fa rilevare